ORIGINALE

## UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 45/2025 della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Impegno spesa per organizzazione attività estive per i bambini e ragazzi nei Comuni aderenti all'Unione. Anno 2025. CIG: B754F2F5EB

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di giugno alle ore 17:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

			ASSENTE	
		Giust.	Ing.	
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente			
Zini Luca	Sindaco di Cavareno			

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Impegno spesa per organizzazione attività estive per i bambini e ragazzi nei Comuni aderenti all'Unione. Anno 2025. CIG: B754F2F5EB

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che è intenzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Romeno e Cavareno) sostenere l'organizzazione nei vari territori dei Comuni aderenti servizi o attività estive a favore del target giovanile della popolazione.

Considerato che tali iniziative organizzate negli anni precedenti hanno sempre riscosso il favore delle famiglie, sia quale proseguimento nel periodo estivo dell'attività didattica istituzionale, sia per agevolare l'attività lavorativa svolta dai genitori. Esse rappresentano quindi l'unica alternativa possibile in quanto trattasi di un servizio non altrimenti reperibile.

Richiamato il preventivo di spesa redatto dalla Cooperativa sociale "Kaleidoscopio" che prevede un costo differenziato fisso per famiglia da rimodulare in base alla residenza e alla composizione del nucleo familiare come segue:

Cooperativa	Luogo svolgimento	Costo massimo previsto per partecipante a carico delle famiglie	N. protocollo e data Preventivo
Kaleidoscopio	Green Camp Mezzavia	€ 130,00	N.662 del 01.04.2025 e
			N. 1065 del 17.06.2025

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia interverrà finanziariamente per garantire alle Cooperative sociali organizzatrici quanto richiesto, pari alla differenza tra il costo pieno previsto per ogni singolo partecipante e la quota effettivamente posta a carico delle famiglie a seguito dell'applicazione di eventuali riduzioni o agevolazioni.

Preso atto che la Comunità della Valle di Non interverrà economicamente con un contributo destinato alla realizzazione dell'attività in oggetto da graduarsi in base alla popolazione residente in ogni Comune che porrà in essere l'attività estiva.

Posto che in base ai criteri già definiti dalla Comunità di Valle, l'intervento economico spettante all'Unione dei Comuni ammonta ad  $\in$  4.000,00.

Ricordato che per le modalità di acquisizione/fornitura di beni e servizi, si richiamano le norme in materia che stabiliscono il principio che tali acquisti siano effettuati mediante modalità elettroniche, tramite MEPA o altri mercati elettronici (quale il Contracta in Provincia di Trento); oppure ancora attraverso l'adesione alle convenzioni (CONSIP o APAC a livello provinciale). In particolare, l'articolo 36 ter1, comma 1, (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dispone che le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente:

- a) all'affidamento di contratti di forniture e servizi, anche mediante concessione, di importo non superiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto;
- b) all'affidamento di contratti di lavori d'importo inferiore a 500.000 euro;
- all'affidamento di contratti di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza europea nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate;
- d) ad effettuare ordini di qualunque importo mediante adesione agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- e) all'esecuzione di contratti sottoscritti in esito alle procedure di cui alle lettere a), b), c) e d).

Il Capo IV del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 23/1990 n. 23, approvato con DPGP 22.05.1991 n. 10-40/Leg. che disciplina la materia concernente gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria; in particolare, l'articolo 23 stabilisce che i sistemi automatizzati per la scelta del contraente comprendono le gare telematiche ed il mercato elettronico.

Per l'acquisizione di beni e servizi, in determinati casi è possibile, peraltro, derogare dall'obbligo di ricorrere al mercato elettronico:

- a) è fatta salva la possibilità di ricorrere alle modalità tradizionali nei casi in cui il prodotto od il servizio richiesti non siano presenti sul mercato elettronico provinciale (Contracta) o nazionale (CONSIP);
- b) un'ulteriore eccezione è costituita dagli acquisti di limitato importo (spese minute): ai sensi dell'articolo 36 ter 1, comma 6, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori a 5.000,00 Euro (IVA esclusa).

Visto l'art. 21, comma 4, della Legge provinciale 19.07.1990, n. 23, che dispone che "fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei".

Visto l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante". (...)

Visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", come ultimo modificato con l'art. 14 della L.P. 12.02.2019 che prevede la possibilità per la P.A.T., per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a €. 5.000,00 (IVA esclusa), escludendo l'utilizzo del mercato elettronico e quindi della piattaforma Contracta.

Ricordato che le ragioni che consentono di procedere mediante trattativa diretta, in deroga alle procedure concorsuali, possono essere così riassunte:

- ai sensi dell'art. 21, comma 4, della Legge provinciale 19.07.1990, n. 23., "fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei";
- i prezzi offerti sono stati giudicati congrui e vantaggiosi per l'Amministrazione comunale, nonché in linea con gli attuali prezzi di mercato;
- la ditta risulta adeguatamente attrezzata per eseguire le prestazioni oggetto del presente provvedimento, garantendo così risultati ottimali.

Preso atto che sussistono i presupposti di fatto e le ragioni per il ricorso alla trattativa privata diretta, ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della L.P. 19.07.1990 n. 23, dato che gli importi sono inferiori a quelli richiesti dalla legge per esperire un confronto concorrenziale e di non ricorrere al mercato elettronico.

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 136 dd. 13/08/2010 il contratto/affido conseguente al presente atto a pena di nullità assoluta, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, approvato dal consiglio dell'Unione in data 14 aprile 2021 con deliberazione n. 03.

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02 del 04.04.2025 di nomina del Responsabile del Servizio;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs 267/200 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.Reg. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto dell'unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

## DELIBERA

- 1. Di incaricare, per le ragioni espresse in premessa, la Cooperativa sociale Kaleidoscopio p.iva 01522650223 del servizio per la realizzazione delle attività estive 2025 Green Camp rivolte ai figli delle famiglie residenti nell'ambito dell'Unione (Cavareno e Romeno).
- Di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, determinata in via presuntiva, pari ad € 3.000,00 al capitolo 1364 M.P. 12.01 P.F. 1.03.02.15.999 del bilancio 2025-2027 annualità 2025 che presenta adeguata disponibilità.
- 3. Di inviare copia del presente provvedimento alla Cooperativa sociale Kaleidoscopio.
- 4. Di rinviare a successiva deliberazione la liquidazione della spesa a rendicontazione degli importi risultanti.
- 5. Di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
- 6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta dell'Unione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.